

ALLEGATO I

Nell'allegato I del regolamento (UE) 2016/323 le tabelle 4, 5, 7, 10, 11, 12 e 14 sono sostituite dalle seguenti e sono inserite le seguenti nuove tabelle 15 e 16:

«Tabella 4

(di cui all'articolo 5, paragrafo 1)

Richiesta generale

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTI	R			
	a	Tipos di richiesta	R		I valori possibili sono: 1 = (riservato) 2 = Richiesta di dati di riferimento 3 = (riservato) 4 = (riservato) 5 = Richiesta di risincronizzazione del registro degli operatori economici 6 = Richiesta di ricerca di elenco di e-AD 7 = Richiesta di statistiche SEED	n1
	b	Denominazione del messaggio di richiesta	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «2» — Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Tipo di richiesta nel riquadro 1a</i>)	I valori possibili sono: «C_COD_DAT» = elenco comune di codici «C_PAR_DAT» = parametri comuni del sistema «ALL» = per la struttura completa	a..9
	c	Ufficio richiedente	R		[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]	an8
	d	Identificatore di correlazione della richiesta	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «2», «5», «6» o «7» — Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Tipo di richiesta nel riquadro 1a</i>)	Il valore di <Identificatore di correlazione della richiesta> è unico per ciascuno Stato membro	an..44
	e	Data di inizio	C	Per 1 e f: — «R» se <Tipo di richiesta> è «2» o «5»		data
	f	Data di fine	C	— Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Tipo di richiesta nel riquadro 1a</i>)		data

A	B	C	D	E	F	G
	g	Data unica	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «2» o «5» — Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Tipo di richiesta nel riquadro 1a</i>)		data
2		RICHIESTA DI ELENCO DI E-AD	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «6» — Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Tipo di richiesta nel riquadro 1a</i>)		
	a	Codice Stato membro	R		(cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	a2
2.1		AR_CRITERIO PRIMARIO	R			99x
	a	Codice del tipo di criterio primario	R		I valori possibili sono: 1 = ARC 2 = Marchio del prodotto 3 = Categorie di prodotti sottoposti ad accisa del movimento 4 = (riservato) 5 = (riservato) 6 = (riservato) 7 = (riservato) 8 = Città del destinatario 9 = Città dello speditore 10 = Città del garante 11 = (riservato) 12 = Città del luogo di consegna 13 = Città del deposito fiscale di spedizione 14 = Città del trasportatore 15 = Codice NC del prodotto 16 = Data della fattura 17 = Codice accisa del destinatario 18 = Codice accisa dello speditore 19 = Codice accisa del garante 20 = (riservato)	n..2

A	B	C	D	E	F	G
					<p>21 = (riservato)</p> <p>22 = Codice accisa del deposito fiscale di destinazione</p> <p>23 = Codice accisa del deposito fiscale di spedizione</p> <p>24 = (riservato)</p> <p>25 = Codice del prodotto sottoposto ad accisa</p> <p>26 = Durata del tragitto</p> <p>27 = Stato membro di destinazione</p> <p>28 = Stato membro di spedizione</p> <p>29 = Nome del destinatario</p> <p>30 = Nome dello speditore</p> <p>31 = Nome del garante</p> <p>32 = (riservato)</p> <p>33 = Nome del luogo di consegna</p> <p>34 = Nome del deposito fiscale di spedizione</p> <p>35 = Nome del trasportatore</p> <p>36 = Numero della fattura</p> <p>37 = Codice postale del destinatario</p> <p>38 = Codice postale dello speditore</p> <p>39 = Codice postale del garante</p> <p>40 = (riservato)</p> <p>41 = Codice postale del luogo di consegna</p> <p>42 = Codice postale del deposito fiscale di spedizione</p> <p>43 = Codice postale del trasportatore</p> <p>44 = Quantità di prodotti (in un corpo di dati dell'e-AD)</p> <p>45 = Numero di riferimento locale (numero progressivo assegnato dallo speditore)</p> <p>46 = Tipo di trasporto</p> <p>47 = (riservato)</p> <p>48 = (riservato)</p>	

A	B	C	D	E	F	G
					49 = Codice VAT del destinatario 50 = (riservato) 51 = Codice IVA trasportatore 52 = Cambio di destinazione (numero di sequenza ≥ 2)	
2.1.1		AR_VALORE_PRIMARIO	O			99x
	a	Valore	R		Se il < Codice del tipo di criterio primario > è «46» (Tipo di trasporto), è utilizzato un <Codice del modo di trasporto> esistente nell'elenco <MODI DI TRASPORTO>	an..255
3		RICHIESTA_STAT	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «7» — Non si applica negli altri casi (cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)		
	a	Tipo di statistica	R		I valori possibili sono: 1 = Operatori economici attivi e inattivi 2 = Scadenze pendenti 3 = Operatori economici suddivisi per tipo e per deposito fiscale 4 = Attività sottoposta ad accisa 5 = Modifiche alle autorizzazioni relative alle accise	n1
3.1		Codice dell'ELENCO DEGLI STATTI MEMBRI	R			99x
	a	Codice Stato membro	R		(cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	a2
4		PERIODO_STAT	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «7» — Non si applica negli altri casi (cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)		
	a	Anno	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero	n4
	b	Semestre	C	Per b, c e d: i tre seguenti campi di dati sono facoltativi ed esclusivi: — <Semestre>	I valori possibili sono: 1 = Primo semestre 2 = Secondo semestre	n1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Trimestre	C	<ul style="list-style-type: none"> — <Trimestre> — <Mese> <p>ossia se uno di questi campi di dati è indicato, gli altri due non si applicano.</p>	<p>I valori possibili sono:</p> <p>1 = Primo trimestre 2 = Secondo trimestre 3 = Terzo trimestre 4 = Quarto trimestre</p>	n1
	d	Mese	C		<p>I valori possibili sono:</p> <p>1 = Gennaio 2 = Febbraio 3 = Marzo 4 = Aprile 5 = Maggio 6 = Giugno 7 = Luglio 8 = Agosto 9 = Settembre 10 = Ottobre 11 = Novembre 12 = Dicembre</p>	n..2
5		RICHIESTA_RIF	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Tipo di richiesta> è «2» — Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Tipo di richiesta nel riquadro 1a</i>) 		
	a	Indicatore dei criteri di valutazione del rischio comuni	O		<p>I valori possibili sono:</p> <p>0 = No o Falso 1 = Sì o Vero</p>	n1

A	B	C	D	E	F	G
5.1		Codice dell'ELENCO DEI CODICI	O			99x
	a	Elenco di codici richiesto	O		<p>I valori possibili sono:</p> <p>1 = Unità di misura 2 = Tipi di eventi 3 = Tipi di prove 4 = (riservato) 5 = (riservato) 6 = Codici lingue 7 = Stati membri 8 = Codici paesi 9 = Codici imballaggio 10 = Motivi di insoddisfazione nella nota di ricevimento o nella relazione di controllo 11 = Motivi dell'interruzione 12 = (riservato) 13 = Modi di trasporto 14 = Unità di trasporto 15 = Zone viticole 16 = Codici delle operazioni vitivinicole 17 = Categorie dei prodotti sottoposti ad accisa 18 = Prodotti sottoposti ad accisa 19 = Codici NC 20 = Corrispondenza codice NC - prodotto sottoposto ad accisa 21 = Motivo dell'annullamento 22 = Motivi dell'allarme o del rifiuto di e-AD 23 = Spiegazione del ritardo 24 = (riservato) 25 = Persone che presentano una relazione sull'evento</p>	n.2

A	B	C	D	E	F	G
					<p>26 = Motivi del rifiuto</p> <p>27 = Motivi del ritardo del risultato</p> <p>28 = Azione richiesta</p> <p>29 = Motivi della richiesta</p> <p>30 = (riservato)</p> <p>31 = (riservato)</p> <p>32 = (riservato)</p> <p>33 = (riservato)</p> <p>34 = Motivi dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa</p> <p>35 = (riservato)</p> <p>36 = Tipo di documento</p> <p>37 = (riservato)</p> <p>38 = (riservato)</p> <p>39 = Motivi della richiesta di chiusura manuale</p> <p>40 = Motivi del rifiuto di chiusura manuale</p>	

Tabella 5

(di cui all'articolo 5, paragrafo 2)

Elenco di e-AD a seguito di una ricerca generale

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTI	R			
	<i>a</i>	Ufficio richiedente	R		[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]	an8
	<i>b</i>	Identificatore di correlazione della richiesta	R		Il valore di <Identificatore di correlazione della richiesta> è unico per ciascuno Stato membro	an..44

A	B	C	D	E	F	G
2		ELEMENTO DELL'ELENCO DI E-AD	O			99x
	a	Data di spedizione	R			data
2.1		MOVIMENTO DI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA	R			
	a	ARC	R		[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]	an21
	b	Data e ora di convalida dell'e-AD	R			dateTime
	c	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero	n..2
2.2		OPERATORE Speditore	R			
	a	Codice accisa dell'operatore	R		Per OPERATORE Speditore Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> Il <Codice del tipo di operatore> dell'<OPERATORE> di riferimento deve essere: — «Depositario autorizzato» O — «Speditore registrato» [cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]	an13
	b	Nome dell'operatore	R			an..182
2.3		OPERATORE Luogo di spedizione	C	SE <codice del tipo di origine dell'e-AD> è «Origine - Deposito fiscale» ALLORA <OPERATORE Luogo di spedizione> è «R» <UFFICIO di spedizione - importazione> non si applica ALTRIMENTI <OPERATORE Luogo di spedizione> non si applica <UFFICIO di spedizione - importazione> è «R»		
	a	Riferimento del deposito fiscale	R		Per OPERATORE Luogo di spedizione Un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> (codice accisa nella banca dati SEED) [cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]	an13
	b	Nome dell'operatore	O			an..182

A	B	C	D	E	F	G															
2.4		UFFICIO di spedizione - importazione	C	SE <codice del tipo di origine dell'e-AD> è «Origine - Deposito fiscale» ALLORA <OPERATORE Luogo di spedizione> è «R» <UFFICIO di spedizione - importazione> non si applica ALTRIMENTI <OPERATORE Luogo di spedizione> non si applica <UFFICIO di spedizione - importazione> è «R»																	
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]	an8															
2.5		OPERATORE Destinatario	C	«R», tranne per il tipo di messaggio «2 – Presentazione per esportazione con domiciliazione» o per il codice del tipo di destinazione 8																	
	a	Identificazione dell'operatore	C	SE <Codice del tipo di destinazione> è: — «Destinazione - Deposito fiscale» — «Destinazione - Destinatario registrato» — «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente» — «Destinazione - Consegnna diretta» ALLORA <OPERATORE Destinatario. Identificazione dell'operatore> è «R» ALTRIMENTI SE <Codice del tipo di destinazione> è: — «Destinazione - Esportazione» ALLORA <OPERATORE Destinatario. Identificazione dell'operatore> è «O» OPPURE <OPERATORE Destinatario. Identificazione dell'operatore> non si applica	<p>I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice del tipo di destinazione</th> <th>OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore</th> <th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td> <td>Codice accisa¹</td> <td>Riferimento del deposito fiscale (codice accisa)²</td> </tr> <tr> <td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td> <td>Codice accisa³</td> <td>Qualsiasi identificazione⁴</td> </tr> <tr> <td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td> <td>Riferimento dell'autorizzazione temporanea⁵</td> <td>Qualsiasi identificazione⁶</td> </tr> <tr> <td>4 - Destinazione - Consegnna diretta</td> <td>Codice accisa⁷</td> <td>(Non si applica)</td> </tr> </tbody> </table>	Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore	1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ¹	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ²	2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ³	Qualsiasi identificazione ⁴	3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ⁵	Qualsiasi identificazione ⁶	4 - Destinazione - Consegnna diretta	Codice accisa ⁷	(Non si applica)	an..16
Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore																			
1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ¹	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ²																			
2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ³	Qualsiasi identificazione ⁴																			
3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ⁵	Qualsiasi identificazione ⁶																			
4 - Destinazione - Consegnna diretta	Codice accisa ⁷	(Non si applica)																			

A	B	C	D	E	F			G
					5 - Destinazione - Destinatario esentato	(Non si applica)	Qualsiasi identificazione ⁸	
					6 - Destinazione - Esportazione	Codice IVA (facoltativo)	(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)	
					8 - Destinazione sconosciuta	(Non si applica)	(Non si applica)	
					<p>(¹) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>.</p> <p>(²) Un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>.</p> <p>(³) Il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>.</p> <p>(⁴) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p> <p>(⁵) Un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;</p> <p>(⁶) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p> <p>(⁷) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;</p> <p>(⁸) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p>			
					<p>[cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]</p>			

A	B	C	D	E	F	G															
	b	Codice EORI	C	— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione» — Non si applica negli altri casi	Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione di esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE	an..17															
	c	Nome dell'operatore	R			an..182															
2.6		OPERATORE Luogo di consegna	C	Il carattere facoltativo dei gruppi di dati <OPERATORE Luogo di consegna> e <UFFICIO Luogo di consegna - Dogana> sono descritti qui di seguito, secondo il <Codice del tipo di destinazione>: — «R» per i codici del tipo di destinazione 1 e 4 — «O» per i codici del tipo di destinazione 2, 3 e 5 — Non si applica negli altri casi.	—	—															
	a	Identificazione dell'operatore	C	SE <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Deposito fiscale» ALLORA <OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore> è «R» ALTRIMENTI SE <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Consegnna diretta» ALLORA <OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore> non si applica ALTRIMENTI <OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore> è «O»	<p>I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice del tipo di destinazione</th> <th>OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore</th> <th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td> <td>Codice accisa¹</td> <td>Riferimento del deposito fiscale (codice accisa)²</td> </tr> <tr> <td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td> <td>Codice accisa³</td> <td>Qualsiasi identificazione⁴</td> </tr> <tr> <td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td> <td>Riferimento dell'autorizzazione temporanea⁵</td> <td>Qualsiasi identificazione⁶</td> </tr> <tr> <td>4 - Destinazione - Consegnna diretta</td> <td>Codice accisa⁷</td> <td>(Non si applica)</td> </tr> </tbody> </table>	Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore	1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ¹	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ²	2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ³	Qualsiasi identificazione ⁴	3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ⁵	Qualsiasi identificazione ⁶	4 - Destinazione - Consegnna diretta	Codice accisa ⁷	(Non si applica)	an..16
Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore																			
1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ¹	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ²																			
2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ³	Qualsiasi identificazione ⁴																			
3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ⁵	Qualsiasi identificazione ⁶																			
4 - Destinazione - Consegnna diretta	Codice accisa ⁷	(Non si applica)																			

A	B	C	D	E	F			G
					5 - Destinazione - Destinatario esentato	(Non si applica)	Qualsiasi identificazione ⁸	
					6 - Destinazione - Esportazione	Codice IVA (facoltativo)	(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)	
					8 - Destinazione sconosciuta	(Non si applica)	(Non si applica)	
					<p>(¹) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>.</p> <p>(²) Un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>.</p> <p>(³) Il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>.</p> <p>(⁴) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p> <p>(⁵) Un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;</p> <p>(⁶) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p> <p>(⁷) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;</p> <p>(⁸) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p>			
					<p>[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]</p>			

A	B	C	D	E	F	G																						
	b	Nome dell'operatore	C	SE <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Consegnna diretta» ALLORA <Nome dell'operatore> è «O» ALTRIMENTI <Nome dell'operatore> è «R»		an..182																						
2.7	UFFICIO Luogo di consegna - Dogana	C	<p>Il carattere facoltativo dei gruppi di dati <OPERATORE Luogo di consegna> e <UFFICIO Luogo di consegna – Dogana> sono descritti nella tabella seguente, secondo il <Codice del tipo di destinazione>:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice del tipo di destinazione</th> <th><OPERATORE Luogo di consegna></th> <th><UFFICIO Luogo di consegna – Dogana></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td> <td>«R»</td> <td>Non si applica</td> </tr> <tr> <td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td> <td>«O»</td> <td>Non si applica</td> </tr> <tr> <td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td> <td>«O»</td> <td>Non si applica</td> </tr> <tr> <td>4 - Destinazione - Consegnna diretta</td> <td>«R»</td> <td>Non si applica</td> </tr> <tr> <td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td> <td>«O»</td> <td>Non si applica</td> </tr> <tr> <td>6 - Destinazione - Esportazione</td> <td>Non si applica</td> <td>«R»</td> </tr> <tr> <td>8 - Destinazione ignota (destinatario ignoto)</td> <td>Non si applica</td> <td>Non si applica</td> </tr> </tbody> </table>	Codice del tipo di destinazione	<OPERATORE Luogo di consegna>	<UFFICIO Luogo di consegna – Dogana>	1 - Destinazione - Deposito fiscale	«R»	Non si applica	2 - Destinazione - Destinatario registrato	«O»	Non si applica	3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	«O»	Non si applica	4 - Destinazione - Consegnna diretta	«R»	Non si applica	5 - Destinazione - Destinatario esentato	«O»	Non si applica	6 - Destinazione - Esportazione	Non si applica	«R»	8 - Destinazione ignota (destinatario ignoto)	Non si applica	Non si applica	
Codice del tipo di destinazione	<OPERATORE Luogo di consegna>	<UFFICIO Luogo di consegna – Dogana>																										
1 - Destinazione - Deposito fiscale	«R»	Non si applica																										
2 - Destinazione - Destinatario registrato	«O»	Non si applica																										
3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	«O»	Non si applica																										
4 - Destinazione - Consegnna diretta	«R»	Non si applica																										
5 - Destinazione - Destinatario esentato	«O»	Non si applica																										
6 - Destinazione - Esportazione	Non si applica	«R»																										
8 - Destinazione ignota (destinatario ignoto)	Non si applica	Non si applica																										

A	B	C	D	E	F	G
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
2.8		Codice della CATEGORIA DI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA	R			9x
	a	Codice della categoria di prodotti sottoposti ad accisa	R		[cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]	a1
2.9		OPERATORE Organizzatore del trasporto	C	SE <Intestazione dell'E-AD. Organizzazione del trasporto> (IE801) (oppure <Intestazione dell'E-AD. Organizzazione del trasporto> (IE815)) è «speditore» o «destinatario» ALLORA <OPERATORE Organizzatore del trasporto> non si applica ALTRIMENTI <OPERATORE Organizzatore del trasporto> è «R»		
	a	Numero IVA	O			an..14
	b	Nome dell'operatore	R			an..182
2.10		OPERATORE Primo trasportatore	O			
	a	Numero IVA	O			an..14
	b	Nome dell'operatore	R			an..182

Tabella 7

(di cui all'articolo 6, paragrafo 1)

Richiesta generale di cooperazione amministrativa

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTI	R			
	a	Tipo di richiesta	R		I valori possibili sono: 1 = Cooperazione amministrativa 2 = Richiesta di iter storico	n1
	b	Termine per i risultati	R			data

A	B	C	D	E	F	G
2		FOLLOW UP	R			
	a	Identificativo di correlazione del follow-up	R		(cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II)	an28
	b	Data di emissione	R			data
	c	Codice Stato membro che effettua l'invio	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	d	Numero di riferimento dell'ufficio doganale che effettua l'invio	O		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
	e	Funzionario responsabile dell'invio	O			an..35
	f	Codice Stato membro destinatario	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	g	Numero di riferimento dell'ufficio doganale destinatario	O		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
	h	Funzionario destinatario	O			an..35
	i	Identificativo nazionale di riferimento del caso	O			an..99
3		RICHIESTA_COA	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «1» — Non si applica negli altri casi (cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)		
	a	Informazioni relative alla richiesta di cooperazione amministrativa	R			an..999
	b	LNG_delle informazioni relative alla richiesta di cooperazione amministrativa	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	c	Indicatore	O		I valori possibili sono: 0 = No o Falso 1 = Sì o Vero	n1
3.1		Codice del MOTIVO DELLA RICHIESTA	R			99x
	a	Codice del motivo della richiesta di cooperazione amministrativa	R		(cfr. l'elenco codici 8 nell'allegato II)	n..2

A	B	C	D	E	F	G
	b	Informazioni complementari_-COA	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Codice del motivo della richiesta di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi 	—	an..999
	c	LNG_delle informazioni complementari_COA	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
3.1.1		RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	O			99x
	a	Altro profilo di rischio	O			an..999
	b	LNG_dell'altro profilo di rischio	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
3.2		Elenco ARC	O			99x
	a	ARC	R		(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21
	b	Numero progressivo	O		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
3.3		OPERATORE persona	O			99x
	a	Codice accisa dell'operatore	C	<p>Per 3.3 a, b e c: almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> — <Codice accisa dell'operatore> — <Codice IVA> — <Nome dell'operatore> 	<p>Un identificatore esistente (codice accisa) <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> oppure <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>. [cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]</p>	an13
	b	Numero IVA	C			an..14
	c	Nome dell'operatore	C			an..182
	d	Codice Stato membro	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Nome dell'operatore> è fornito e <Codice accisa dell'operatore> e <Codice IVA> non sono forniti — Non si applica negli altri casi <p>(Cfr. il codice accisa dell'operatore nel riquadro 3.3a, codice IVA nel riquadro 3.3b, nome dell'operatore nel riquadro 3.3c)</p>	Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	e	Via	O			an..65
	f	Numero civico	O			an..11
	g	Codice postale	O			an..10

A	B	C	D	E	F	G
	<i>h</i>	Città	O			an..50
	<i>i</i>	NAD_LNG	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>j</i>	Numero di telefono	O			an..35
	<i>k</i>	Numero di fax	O			an..35
	<i>l</i>	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70
3.4		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI	O			9x
	<i>a</i>	Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se <Tipo di documento giustificativo> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 3.4c e l'immagine del documento nel riquadro 3.4e)		an..999
	<i>b</i>	LNG_Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>c</i>	Riferimento del documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 3.4a e l'immagine del documento nel riquadro 3.4e)		an..999
	<i>d</i>	LNG_Riferimento del documento giustificativo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>e</i>	Immagine del documento	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 3.4a e il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 3.4c)		

A	B	C	D	E	F	G
	<i>f</i>	Tipo di documento giustificativo	C	<p>Almeno uno di questi tre campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> <p>Cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 3.4c e l'immagine del documento nel riquadro 3.4e</p>	(cfr. l'elenco codici 15 nell'allegato II)	n..4
3.5		AZIONI richieste	O			99x
	<i>a</i>	Codice dell'azione di cooperazione amministrativa	R		(cfr. l'elenco codici 9 nell'allegato II)	n..2
	<i>b</i>	Integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Codice dell'azione di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi <p>(Cfr. codice dell'azione di cooperazione amministrativa nel riquadro 3.5a)</p>		an..999
	<i>c</i>	LNG_dell'integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	<p>Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.</p>	a2
4		RICHIESTA DI ITER STORICO	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Tipo di richiesta> è «2» — Non si applica negli altri casi <p>(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)</p>		
	<i>a</i>	ARC	R		(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21
	<i>b</i>	Tipo di portata della richiesta di iter storico	R		<p>I valori possibili sono:</p> <p>1 = Dati applicabili a una determinata data fissata da <Portata della data></p> <p>2 = ITER storico dei dati a partire da una determinata data fissata da <Portata della data></p> <p>3 = ITER storico completo dei dati</p> <p>(cfr. Portata della data nel riquadro 4c)</p>	n1
	<i>c</i>	Portata della data	C	<ul style="list-style-type: none"> — Non si applica se <Tipo di portata della richiesta di iter storico> è «3» — «R» negli altri casi <p>(cfr. Tipo di portata della richiesta di iter storico nel riquadro 4b)</p>		data
	<i>d</i>	Motivo della richiesta di iter storico	R			an..999

A	B	C	D	E	F	G
	<i>e</i>	LNG_Motivo della richiesta di iter storico	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
5		CONTATTO	O			
	<i>a</i>	Numero di riferimento dell'ufficio	R		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
	<i>b</i>	Funzionario delle accise responsabile	O			an..35
	<i>c</i>	Numero di telefono	O			an..35
	<i>d</i>	Numero di fax	O			an..35
	<i>e</i>	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70

Tabella 10

(di cui all'articolo 6, paragrafo 3, all'articolo 9, paragrafo 1, e agli articoli 10 e 16)

Risultati della cooperazione amministrativa

A	B	C	D	E	F	G
1		FOLLOW UP	R			
	<i>a</i>	Identificativo di correlazione del follow-up	R		(cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II)	an28
	<i>b</i>	Data di emissione	R			data
	<i>c</i>	Codice Stato membro che effettua l'invio	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	<i>d</i>	Numero di riferimento dell'ufficio doganale che effettua l'invio	O		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
	<i>e</i>	Funzionario responsabile dell'invio	O			an..35
	<i>f</i>	Codice Stato membro destinatario	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	<i>g</i>	Numero di riferimento dell'ufficio doganale destinatario	O		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
	<i>h</i>	Funzionario destinatario	O			an..35

A	B	C	D	E	F	G
	i	Identificativo nazionale di riferimento del caso	C	<ul style="list-style-type: none"> — «O» se <Identificativo di correlazione del follow-up> non corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta — «R» se <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta — <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta — Altrimenti non si applica 	<p>SE <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta</p> <p>ALLORA</p> <p><Identificativo nazionale di riferimento del caso> deve essere uguale al valore di <Identificativo nazionale di riferimento del caso> nel messaggio di richiesta.</p>	an..99
2		CONTATTO	O			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
	b	Funzionario delle accise responsabile	O			an..35
	c	Numero di telefono	O			an..35
	d	Numero di fax	O			an..35
	e	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70
3		RISULTATO DELL'AZIONE_COA	O			99x
	a	ARC	O		(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21
	b	Numero progressivo	C	<ul style="list-style-type: none"> — «O» se <ARC> è presente — Non si applica negli altri casi (cfr. ARC nel riquadro 3a) 	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
	c	Codice dell'azione di cooperazione amministrativa	R		(cfr. l'elenco codici 9 nell'allegato II)	n..2
	d	Integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Codice dell'azione di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi (Cfr. codice dell'azione di cooperazione amministrativa nel riquadro 3c) 		an..999
	e	LNG_dell'integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	f	Codice del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa	O		(cfr. l'elenco codici 11 nell'allegato II)	n..2

A	B	C	D	E	F	G
	g	Integrazione del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Codice del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi (cfr. Codice del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa nel riquadro 3f) 		an..999
	h	LNG_dell'integrazione del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	i	Constatazione a destinazione	O		<p>I valori possibili sono:</p> <p>0 = Altra constatazione 1 = (riservato) 2 = Spedizione a posto/conforme 3 = La spedizione non ha raggiunto la destinazione 4 = Spedizione arrivata in ritardo 5 = Carenza constatata 6 = Prodotti sottoposti ad accisa non a posto/conformi 7 = Spedizione non registrata nella contabilità di magazzino 8 = Impossibile contattare l'operatore 9 = Operatore mancante 10 = Eccedenza constatata 11 = Codice del prodotto soggetto ad accisa (CPA) errato 12 = Codice del tipo di destinazione errato 13 = Differenze confermate 14 = Chiusura manuale consigliata 15 = Interruzione consigliata 16 = Riscontrate irregolarità</p>	n..2
	j	Altro tipo di constatazione	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Constatazione a destinazione> è «Altra constatazione» — Non si applica negli altri casi (cfr. Constatazione a destinazione nel riquadro 3i) 		an..999

A	B	C	D	E	F	G
	<i>k</i>	LNG_dell'altro tipo di constatazione	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>l</i>	Spiegazioni complementari	O			an..999
	<i>m</i>	LNG_delle spiegazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
4	<i>n</i>	Riferimento della relazione sul controllo	O		(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II) Un messaggio «Relazione sul controllo» esiste nel sistema (compreso il caso in cui sia incluso in un messaggio ricevuto «ITER storico di un movimento»/«Risultati dell'iter storico») con lo stesso <Riferimento della relazione sul controllo> del messaggio inviato. Inoltre, se <ARC> è fornito nel messaggio inviato, coincide con <ARC> del messaggio di riferimento «Relazione sul controllo» (cfr. ARC nel riquadro 3a)	an16
4	<i>a</i>	RICHIESTA DI UN RITORNO DI INFORMAZIONE	O			
	<i>a</i>	Ritorno di informazione richiesto o fornito	R		I valori possibili sono: 0 = Ritorno di informazione non richiesto 1 = Ritorno di informazione richiesto 2 = Ritorno di informazione fornito	n1
	<i>b</i>	Azioni di follow-up	C	Almeno uno dei due campi seguenti se il riquadro 4a è presente: — <Azioni di follow-up> — <Pertinenza delle informazioni>	—	an..999
	<i>c</i>	LNG_Azioni di follow-up	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>d</i>	Pertinenza delle informazioni fornite	C	Almeno uno dei due campi seguenti se il riquadro 4a è presente: — <Azioni di follow-up> — <Pertinenza delle informazioni>	—	an..999
	<i>e</i>	LNG_Pertinenza delle informazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2

A	B	C	D	E	F	G
5		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI	O			9x
	a	Breve descrizione del documento giustificativo	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Tipo di documento giustificativo> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il tipo di documento giustificativo nel riquadro 5f) 		an..999
	b	LNG_Breve descrizione del documento giustificativo	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	c	Riferimento del documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: <ul style="list-style-type: none"> — <Breve descrizione del documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 5a e l'immagine del documento nel riquadro 5e)		an..999
	d	LNG_Riferimento del documento giustificativo	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	e	Immagine del documento	C	Almeno uno di questi tre campi: <ul style="list-style-type: none"> — <Breve descrizione del documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 5a e il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 5c)		
	f	Tipo di documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: <ul style="list-style-type: none"> — <Breve descrizione del documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 5a, il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 5c e l'immagine del documento nel riquadro 5e)	(cfr. l'elenco codici 15 nell'allegato II)	n..4

Tabella 11

(di cui all'articolo 9, paragrafo 2, e all'articolo 11)

Relazione sul controllo

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTI	R			
	a	Tipo di messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = Documento convalidato	n1
	b	Data e ora di convalida della relazione sul controllo	C	— «R» dopo l'esito positivo della convalida — Non si applica negli altri casi		dateTime
2		INTESTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTROLLO	R			
	a	Riferimento della relazione sul controllo	R		(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II)	an16
2.1		UFFICIO DI CONTROLLO	R			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio di controllo	O		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
	b	Codice Stato membro	C	Per 2.1 b, c, d, e, f e g: — «R», tranne per <Numero civico> che è «O» se <Numero di riferimento dell'ufficio di controllo> non è indicato — Non si applica negli altri casi (cfr. Numero di riferimento dell'ufficio di controllo nel riquadro 2.1a)	Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	c	Denominazione dell'ufficio di controllo	C			an..35
	d	Via	C			an..65
	e	Numero civico	C			an..11
	f	Codice postale	C			an..10
	g	Città	C			an..50
	h	Numero di telefono	C	Per 2.1 h, i e j: Se <Numero di riferimento dell'ufficio di controllo> non è indicato, deve essere presente almeno uno dei tre attributi seguenti:		an..35
	i	Numero di fax	C	— <Numero di telefono> — <Numero di fax> — <Indirizzo di posta elettronica> — in caso contrario nessuno dei tre attributi è applicabile (cfr. Numero di riferimento dell'ufficio di controllo nel riquadro 2.1a)		an..35
	j	Indirizzo di posta elettronica	C			an..70

A	B	C	D	E	F	G
	k	NAD_LNG	C	«R» se il campo o i campi di testo libero corrispondenti sono utilizzati	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
3		e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA	C	Uno dei gruppi di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> o <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> deve essere presente		
	a	ARC	R		(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
4		ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNA-MENTO	C	Uno dei gruppi di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> o <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> deve essere presente		
	a	Tipo dell'altro documento di accompagnamento	R		I valori possibili sono: 0 = Altro 2 = SAAD	n1
	b	Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	«R» se <Tipo dell'altro documento di accompagnamento> è «Altro» Non si applica negli altri casi		an...350
	c	LNG_Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	n2
	d	Numero dell'altro documento di accompagnamento	R			an...350
	e	Data dell'altro documento di accompagnamento	R			data
	f	Immagine dell'altro documento di accompagnamento	O			
	g	Stato membro di spedizione	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	h	Stato membro di destinazione	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2

A	B	C	D	E	F	G
4.1		OPERATORE persona coinvolta nel movimento	O			9x
	a	Codice accisa dell'operatore	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un identificatore esistente (codice accisa) <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> oppure <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>. [cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]	an13
	b	Identificazione dell'operatore	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un codice IVA o qualsiasi altro numero nazionale	an16
	c	Nome dell'operatore	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	—	an..182
	d	Tipo di operatore persona	O		I valori possibili sono indicati di seguito: 1 = Speditore 2 = Destinatario 3 = Rappresentante fiscale 4 = Venditore 5 = Debitore 6 = Cliente privato	n..2
	e	Codice Stato membro	C	«R» se <Nome dell'operatore> è fornito E <Codice accisa dell'operatore> e <Identificazione dell'operatore> non sono forniti. Non si applica negli altri casi	(cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	a2
	f	Via	O			an..65
	g	Numero civico	O			an..11
	h	Codice postale	O			an..10

A	B	C	D	E	F	G
	i	Città	O			an..50
	j	NAD_LNG	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	k	Numero di telefono	O			an..35
	m	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70
4.2		Articolo	O			999x
	a	Descrizione dei prodotti	O			an..55
	b	Codice NC	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO>. Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 4 e 4f)	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	c	Descrizione commerciale dei prodotti	O			an..999
	d	Codice aggiuntivo	O			an..35
	e	Quantitativo	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO>. Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 4 e 4f)	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	f	Codice dell'unità di misura	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO>. Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 4 e 4f)	[cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]	n..2
	g	Peso lordo	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2
	h	Peso netto	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2

A	B	C	D	E	F	G
4.3		MEZZO DI TRASPORTO	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO>. Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 4 e 4f) 		
	a	Nome dell'operatore	R			an..182
	b	Via	R			an..65
	c	Numero civico	O			an..11
	d	Paese del trasportatore	R		Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».	a2
	e	Codice postale	R			an..10
	f	Città	R			an..50
	g	Codice del modo di trasporto	R		Indicare il modo di trasporto utilizzando i codici dell'allegato II, elenco codici 7, del regolamento (CE) n. 684/2009.	n..2
	h	Informazioni complementari_-COA	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <MEZZO DI TRASPORTO>. Codice del modo di trasporto> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il riquadro 4.3 g) 		an..999
	i	LNG_delle informazioni complementari_COA	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	j	Registrazione	R			an..35
	k	Paese di registrazione	R		Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».	a2
5		RELAZIONE SUL CONTROLLO	R			
	a	Data del controllo	R			data
	b	Luogo del controllo	R			an..350
	c	LNG_del luogo del controllo	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2

A	B	C	D	E	F	G
	d	Tipos di controllo	R		I valori possibili sono: 1 = Controllo fisico 2 = Controllo documentale	n1
	e	Motivo del controllo	R		I valori possibili sono: 0 = Altro motivo 1 = Controllo iniziato a caso 2 = Evento segnalato 3 = Richiesta di assistenza ricevuta 4 = Richiesta da un altro ufficio 5 = Allarme ricevuto	n1
	f	Riferimento complementare sull'origine	O			an..350
	g	LNG_del riferimento complementare sull'origine	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	h	Identità del funzionario responsabile del controllo	R			an..350
	i	LNG_dell'identità del funzionario responsabile del controllo	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	j	Conclusione globale del controllo	R		I valori possibili sono: 1 = Soddisfacente 2 = Lievi discrepanze riscontrate 3 = Interruzione consigliata 4 = Intenzione di presentare una richiesta a norma dell'articolo 10 della direttiva 2008/118/CE del Consiglio 5 = Individuata una perdita ammissibile, in relazione all'articolo 7, paragrafo 4, della direttiva 2008/118/CE del Consiglio	n1

A	B	C	D	E	F	G
	k	Richiesta di controllo all'arrivo	R		I valori possibili sono: 0 = No o Falso 1 = Sì o Vero	n1
	l	Indicatore	R		I valori possibili sono: 0 = No o Falso 1 = Sì o Vero	n1
	m	Osservazioni	O			an..350
	n	LNG_delle osservazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
5.1		AZIONE DI CONTROLLO EFFETTUATA	R			99x
	a	Azione di controllo effettuata	R		I valori possibili sono: 0 = Altra azione di controllo 1 = Verifica e conteggio degli imballaggi 2 = Scarico 3 = Apertura degli imballaggi 4 = Copia cartacea annotata dei documenti (ad esempio SAAD) 5 = Conteggio 6 = Campionamento 7 = Controllo amministrativo 8 = Prodotti pesati/misurati 9 = Controllo casuale 10 = Controllo delle registrazioni 11 = Confronto dei documenti presentati con l'e-AD	n..2

A	B	C	D	E	F	G
	b	Altra azione di controllo	C	— «R» se <Azione di controllo effettuata> è «0» — Non si applica negli altri casi (cfr. l'azione di controllo effettuata nel riquadro 5.1a)		an..350
	c	LNG_dell'altra azione di controllo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
5.2		PROVA DELL'EVENTO	C	— «R» se <Motivo del controllo> è «2» — «O» negli altri casi (cfr. Motivo del controllo nel riquadro 5e)		9x
	a	Autorità di rilascio	O			an..35
	b	LNG_dell'autorità di rilascio	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	c	Codice del tipo di prova	R		(cfr. l'elenco codici 6 nell'allegato II)	n..2
	d	Integrazione del tipo di prova	C	— «R» se <Codice del tipo di prova> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il codice del tipo di operatore nel riquadro 5.2c)		an..350
	e	LNG_dell'integrazione del tipo di prova	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	f	Riferimento della prova	O			an..350
	g	LNG_del riferimento della prova	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	h	Immagine della prova	O			
5.3		MOTIVO INSODDISFACENTE	O			9x
	a	Codice del motivo insoddisfacente	R		(cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II)	n..2
	b	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo insoddisfacente> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il codice del motivo insoddisfacente nel riquadro 5.3 a)		an..350
	c	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2

A	B	C	D	E	F	G
5.4		INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO	O			99x
	a	Codice dell'unità di trasporto	R		(cfr. l'elenco codici 7 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	n..2
	b	Identificazione delle unità di trasporto	C	— «R» se <Codice dell'unità di trasporto> non è «Installazioni di trasporto fisse» — Non si applica negli altri casi (cfr. il codice dell'unità di trasporto nel riquadro 5.4 a)		an..35
	c	Identificazione del sigillo commerciale	O			an..35
	d	Informazioni sui sigilli	O			an..350
	e	LNG_delle informazioni sui sigilli	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	f	Informazioni complementari	O			an..350
	g	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
5.5		CORPO DELLA RELAZIONE SUL CONTROLLO	O			99x
	a	Riferimento unico del corpo di dati	C	— «R» se il gruppo di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> è presente — Non si applica negli altri casi	Questo valore si riferisce al <Riferimento unico del corpo di dati> del corpo dell'e-AD dell'e-AD associato e deve essere unico all'interno del messaggio. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..3
	b	Descrizione dei prodotti	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi	—	an..55
	c	Codice NC	C	— «R» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	d	Codice aggiuntivo	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi	—	an..35
	e	Indicatore di carenza o ecedenza	O		I valori possibili sono: S = Carenza E = Eccedenza	a1

A	B	C	D	E	F	G
	<i>f</i>	Carenza o eccedenza constatate	C	— «R» se <Indicatore di carenza o eccedenza> è fornito — Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Indicatore di carenza o eccedenza nel riquadro 5.5e</i>)	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	<i>g</i>	Osservazioni	O			an..350
	<i>h</i>	LNG_delle osservazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
5.5.1		MOTIVO INSODDISFACENTE	O			9x
	<i>a</i>	Codice del motivo insoddisfacente	R		(cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II)	n..2
	<i>b</i>	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo insoddisfacente> è «Altro» — «O» negli altri casi (cfr. il codice del motivo insoddisfacente nel riquadro 5.5.1a)		an..350
	<i>c</i>	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2

Tabella 12

(di cui all'articolo 14)

Relazione sull'evento

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTI	R			
	<i>a</i>	Tipo di messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = Presentazione iniziale 3 = Documento convalidato	n1
	<i>b</i>	Data e ora di convalida della relazione sull'evento	C	— «R» dopo l'esito positivo della convalida — Non si applica negli altri casi	—	dateTime

A	B	C	D	E	F	G
2		INTESTAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'EVENTO	R			
	a	Numero della relazione sull'evento	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Tipo di messaggio> è «3» — Non si applica negli altri casi (cfr. il tipo di messaggio nel riquadro 1a) 	(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II)	an16
	b	Riferimento della relazione sull'evento dello Stato membro di presentazione	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Tipo di messaggio> è «1» o «3» e lo SM che presenta la relazione è diverso dallo SM dell'evento — «O» se <Tipo di messaggio> è «1» o «3» e lo SM che presenta la relazione è lo SM dell'evento — Non si applica negli altri casi (cfr. il tipo di messaggio nel riquadro 1a) 	<p>Il formato di <Riferimento della relazione sull'evento dello Stato membro di presentazione> è:</p> <ul style="list-style-type: none"> — 2 caratteri alfabetici: identificatore dello Stato membro che presenta la relazione sull'evento — seguito da un codice unico assegnato a livello nazionale 	an..35
	c	ARC	R		(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21
	d	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero	n..2
3		ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO	C	Uno dei gruppi di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> o <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> deve essere presente		
	a	Tipo dell'altro documento di accompagnamento	R		<p>I valori possibili sono:</p> <p>0 = Altro 2 = SAAD</p>	n1
	b	Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Tipo dell'altro documento di accompagnamento> è «Altro» — Non si applica negli altri casi 		an..350
	c	LNG_Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 		a2
	d	Numero dell'altro documento di accompagnamento	R			an..350
	e	Data dell'altro documento di accompagnamento	R			data
	f	Immagine dell'altro documento di accompagnamento	O			

A	B	C	D	E	F	G
	g	Stato membro di spedizione	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
	h	Stato membro di destinazione	R		Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009	a2
3.1		OPERATORE persona coinvolta nel movimento	O			9x
	a	Codice accisa dell'operatore	C	— Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un identificatore esistente (codice accisa) <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> oppure <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>. [cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]	an13
	b	Identificazione dell'operatore	C	— Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un codice IVA o qualsiasi altro numero nazionale	an16
	c	Nome dell'operatore	C	— Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	—	an..182
	d	Tipo di operatore persona	O		I valori possibili sono indicati di seguito: 1 = Speditore 2 = Destinatario 3 = Rappresentante fiscale 4 = Venditore 5 = Debitore 6 = Cliente privato	n..2
	e	Codice Stato membro	C	— «R» se <Nome dell'operatore> è fornito E <Codice accisa dell'operatore> e <Identificazione dell'operatore> non sono forniti. — Non si applica negli altri casi	(cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	a2

A	B	C	D	E	F	G
	<i>f</i>	Via	O			an..65
	<i>g</i>	Numero civico	O			an..11
	<i>h</i>	Codice postale	O			an..10
	<i>j</i>	NAD_LNG	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>k</i>	Numero di telefono	O			an..35
	<i>l</i>	Numero di fax	O			an..35
	<i>m</i>	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70
3.2		Articolo	O			999x
	<i>a</i>	Descrizione dei prodotti	O			an..55
	<i>b</i>	Codice NC	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> Immagine dell'altro documento di accompagnamento non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 3 e 3f)	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	<i>c</i>	Descrizione commerciale dei prodotti	O			an..999
	<i>d</i>	Codice aggiuntivo	O			an..35
	<i>e</i>	Quantitativo	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> Immagine dell'altro documento di accompagnamento non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 3 e 3f)	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	<i>f</i>	Codice dell'unità di misura	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> Immagine dell'altro documento di accompagnamento non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 3 e 3f)	[cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]	n..2
	<i>g</i>	Peso lordo	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2

A	B	C	D	E	F	G
	<i>h</i>	Peso netto	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2
3.3		MEZZO DI TRASPORTO	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO>. Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi (cfr. i riquadri 3 e 3f) 		
	<i>a</i>	Nome dell'operatore	R			an..182
	<i>b</i>	Via	R			an..65
	<i>c</i>	Numero civico	O			an..11
	<i>d</i>	Paese del trasportatore	R		Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».	a2
	<i>e</i>	Codice postale	R			an..10
	<i>f</i>	Città	R			an..50
	<i>g</i>	Codice del modo di trasporto	R		Indicare il modo di trasporto utilizzando i codici dell'allegato II, elenco codici 7, del regolamento (CE) n. 684/2009.	n..2
	<i>h</i>	Informazioni complementari_COA	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <MEZZI DI TRASPORTO>. Codice del modo di trasporto> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il riquadro 3.3 g) 		an..999
	<i>i</i>	LNG_delle informazioni complementari_COA	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>j</i>	Registrazione	R			an..35
	<i>k</i>	Paese di registrazione	R		Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».	a2
4		RELAZIONE SULL'EVENTO	R			
	<i>a</i>	Data dell'evento	R			data
	<i>b</i>	Luogo dell'evento	R			an..350

A	B	C	D	E	F	G
	c	LNG_del luogo dell'evento	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	d	Identificazione del funzionario delle accise	O			an..35
	e	Persona che presenta la relazione	R			an..35
	f	Codice della persona che presenta la relazione	R		(cfr. l'elenco codici 10 nell'allegato II)	n..2
	g	Integrazione della persona che presenta la relazione	C	— «R» se <Codice della persona che presenta la relazione> è «Altro» — «O» negli altri casi (cfr. Codice della persona che presenta la relazione nel riquadro 4f)		an..350
	h	LNG_dell'integrazione della persona che presenta la relazione	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	i	Cambiamento dell'organizzazione del trasporto	O		I valori possibili sono: 1 = Speditore 2 = Destinatario 3 = 3 = Proprietario dei prodotti 4 = Altro	n1
	j	Osservazioni	O			an..350
	k	LNG_delle osservazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
5		PROVA DELL'EVENTO	O			9x
	a	Autorità di rilascio	O			an..35
	b	LNG_dell'autorità di rilascio	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	c	Codice del tipo di prova	R		(cfr. l'elenco codici 6 nell'allegato II)	n..2

A	B	C	D	E	F	G
	<i>d</i>	Integrazione del tipo di prova	C	— «R» se <Codice del tipo di prova> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il codice del tipo di prova nel riquadro 5c)		an..350
	<i>e</i>	LNG_dell'integrazione del tipo di prova	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	2
	<i>f</i>	Riferimento della prova	R			an..350
	<i>g</i>	LNG_del riferimento della prova	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	<i>h</i>	Immagine della prova	O			
6	OPERATORE Nuovo organizzatore del trasporto		C	— Non si applica se <Cambiamento dell'organizzazione del trasporto> è «1», «2» o non è utilizzato — «R» negli altri casi (cfr. Cambiamento dell'organizzazione del trasporto nel riquadro 4i)		
	<i>a</i>	Numero IVA	O			an..14
	<i>b</i>	Nome dell'operatore	R			an..182
	<i>c</i>	Via	R			an..65
	<i>d</i>	Numero civico	O			an..11
	<i>e</i>	Codice postale	R			an..10
	<i>f</i>	Città	R			an..50
	<i>g</i>	NAD_LNG	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
7	OPERATORE Nuovo trasportatore		O			
	<i>a</i>	Numero IVA	O			an..14
	<i>b</i>	Nome dell'operatore	R			an..182
	<i>c</i>	Via	R			an..65
	<i>d</i>	Numero civico	O			an..11

A	B	C	D	E	F	G
	e	Codice postale	R			an..10
	f	Città	R			an..50
	g	NAD_LNG	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
8	INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO		O			99x
	a	Codice dell'unità di trasporto	R		(cfr. l'elenco codici 7 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	n..2
	b	Identificazione delle unità di trasporto	C	— Non si applica se <Codice dell'unità di trasporto> è «Installazioni di trasporto fisse» — «R» negli altri casi (cfr. il codice dell'unità di trasporto nel riquadro 8 a)		an..35
	c	Identificazione del sigillo commerciale	O			an..35
	d	Informazioni sui sigilli	O			an..350
	e	LNG_delle informazioni sui sigilli	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	f	Informazioni complementari	O			an..350
	g	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
9	CORPO DELLA RELAZIONE SULL'EVENTO		C	— «O» se è utilizzato <OPERATORE Nuovo organizzatore del trasporto>, <OPERATORE Nuovo trasportatore> o <INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO> — «R» negli altri casi (cfr. OPERATORE Nuovo organizzatore del trasporto al punto 6, OPERATORE Nuovo trasportatore al punto 7 e INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO al punto 8)		99x
	a	Codice del tipo di evento	R		(cfr. l'elenco codici 14 nell'allegato II)	n..2
	b	Informazioni correlate	C	— «R» se <Codice del tipo di evento> è «0»: — «O» negli altri casi (cfr. il codice del tipo di evento nel riquadro 9 a)		an..350
	c	LNG_delle informazioni correlate	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2

A	B	C	D	E	F	G
	<i>d</i>	Riferimento unico del corpo di dati	C	— «R» se il gruppo di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> è presente — Non si applica negli altri casi	Questo valore si riferisce al <Riferimento unico del corpo di dati> del corpo dell'e-AD dell'e-AD associato e deve essere unico all'interno del messaggio. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..3
	<i>e</i>	Descrizione dei prodotti	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi		an..55
	<i>f</i>	Codice NC	C	— «R» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	<i>g</i>	Codice aggiuntivo	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi		an..35
	<i>h</i>	Indicatore di carenza o ecedenza	C	Per 9 h e 9i: — «R» se <Riferimento unico del corpo di dati> o <Descrizione dei prodotti> o <Codice NCe> o <Codice aggiuntivo> è presente — Non si applica negli altri casi (cfr. Riferimento unico del corpo di dati nel riquadro 9d, Descrizione dei prodotti nel riquadro 9e, Codice NC nel riquadro 9f e codice aggiuntivo nel riquadro 9 g)	I valori possibili sono: S = Carenza E = Eccedenza	a1
	<i>i</i>	Carenza o eccedenza constatate	C		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3

Tabella 14

(di cui all'articolo 13)

Allarme o rifiuto di e-AD

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTI	R			
	<i>a</i>	Data e ora di convalida dell'allarme o rifiuto	C	— «R» se il campo corrispondente è convalidato — Non si applica negli altri casi		dateTime
2		e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA	R			

A	B	C	D	E	F	G																		
	<i>a</i>	ARC	R		Indicare l'ARC dell'e-AD. (cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21																		
	<i>b</i>	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero	n..2																		
3		OPERATORE Destinatario	C	«R», tranne per il tipo di messaggio «2 – Presentazione per esportazione con domiciliazione» o per il codice del tipo di destinazione 8																				
	<i>a</i>	Identificazione dell'operatore	C	— «R» se <Codice del tipo di destinazione> è: — «Destinazione - Deposito fiscale» — «Destinazione - Destinatario registrato» — «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente» — «Destinazione - Consegnna diretta» — «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Esportazione» — Non si applica negli altri casi	<p>I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice del tipo di destinazione</th> <th>OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore</th> <th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td> <td>Codice accisa¹</td> <td>Riferimento del deposito fiscale (codice accisa)²</td> </tr> <tr> <td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td> <td>Codice accisa³</td> <td>Qualsiasi identificazione⁴</td> </tr> <tr> <td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td> <td>Riferimento dell'autorizzazione temporanea⁵</td> <td>Qualsiasi identificazione⁶</td> </tr> <tr> <td>4 - Destinazione - Consegnna diretta</td> <td>Codice accisa⁷</td> <td>(Non si applica)</td> </tr> <tr> <td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td> <td>(Non si applica)</td> <td>Qualsiasi identificazione⁸</td> </tr> </tbody> </table>	Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore	1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ¹	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ²	2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ³	Qualsiasi identificazione ⁴	3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ⁵	Qualsiasi identificazione ⁶	4 - Destinazione - Consegnna diretta	Codice accisa ⁷	(Non si applica)	5 - Destinazione - Destinatario esentato	(Non si applica)	Qualsiasi identificazione ⁸	an..16
Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO. Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore																						
1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ¹	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ²																						
2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ³	Qualsiasi identificazione ⁴																						
3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ⁵	Qualsiasi identificazione ⁶																						
4 - Destinazione - Consegnna diretta	Codice accisa ⁷	(Non si applica)																						
5 - Destinazione - Destinatario esentato	(Non si applica)	Qualsiasi identificazione ⁸																						

A	B	C	D	E	F	G
					<p>6 - Destinazione - Esportazione</p> <p>8 - Destinazione sconosciuta</p> <p>(¹) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>.</p> <p>(²) Un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>.</p> <p>(³) Il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>.</p> <p>(⁴) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p> <p>(⁵) Un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;</p> <p>(⁶) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p> <p>(⁷) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;</p> <p>(⁸) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.</p> <p>[cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]</p>	
	b	Codice EORI	C	— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Esportazione» — Non si applica negli altri casi	Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione di esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE	an..17
	c	Nome dell'operatore	R			an..182
	d	Via	R			an..65
	e	Numero civico	O			an..11
	f	Codice postale	R			an..10

A	B	C	D	E	F	G
	g	Città	R			an..50
	h	NAD_LNG	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
4		UFFICIO DI DESTINAZIONE	R			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an8
5		ALLARME	R			
	a	Data dell'allarme	R			data
	b	Indicatore di e-AD rifiutato	R		Il formato booleano è digitale: «0» o «1» («0» = No o Falso; «1» = Sì o Vero)	n1
6		Codice del MOTIVO DEL-L'ALLARME O DEL RIFIUTO DI e-AD	C	— «R» se <indicatore del rifiuto di e-AD> è Vero — «O» negli altri casi		9x
	a	Codice del motivo dell'allarme o del rifiuto dell'e-AD	R		(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II)	n..2
	b	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo dell'allarme o del rifiuto di e-AD> è «Altro» — «O» negli altri casi (cfr. Codice del motivo dell'allarme o del rifiuto di e-AD nel riquadro 6a)		an..350
	c	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2

Tabella 15

(di cui all'articolo 6 bis)

Richiesta di chiusura manuale

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTO	R			
	a	ARC	R		Indicare l'ARC dell'e-AD. (cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21

A	B	C	D	E	F	G
	b	Numero progressivo	R		Fornire il numero progressivo dell'e-AD	n..2
	c	Codice del motivo della richiesta di chiusura manuale	R		(cfr. l'elenco codici 16 nell'allegato II)	n1
	d	Integrazione del motivo di chiusura manuale	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Codice del motivo della richiesta di chiusura manuale> è «Altro» — «O» negli altri casi 		an..999
	e	LNG_Integrazione del motivo di chiusura manuale	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
2		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI	O			9x
	a	Breve descrizione del documento giustificativo	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Tipo di documento giustificativo> è «Altro» — Non si applica negli altri casi 		an..999
	b	LNG_Breve descrizione del documento giustificativo	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	c	Riferimento del documento giustificativo	C	<p>Almeno uno di questi tre campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> <p>(cfr. l'immagine del documento nel riquadro 2e e il tipo di documento giustificativo nel riquadro 2f)</p>		an..999
	d	LNG_Riferimento del documento giustificativo	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi 	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	e	Immagine del documento	C	<p>Almeno uno di questi tre campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> <p>(cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 2c e il tipo di documento giustificativo nel riquadro 2f)</p>		
	f	Tipo di documento giustificativo	C	<p>Almeno uno di questi tre campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> <p>(Cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 2c e l'immagine del documento nel riquadro 2e)</p>	(cfr. l'elenco codici 15 nell'allegato II)	n..4

A	B	C	D	E	F	G
3		Corpo della CHIUSURA MANUALE	O			999X
	a	Riferimento unico del corpo di dati	R		Questo valore si riferisce al <Riferimento unico del corpo di dati> del corpo dell'e-AD dell'e-AD associato e deve essere unico all'interno del messaggio. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..3
	b	Indicatore di carenza o eccedenza	O		I valori possibili sono: S = Carenza E = Eccedenza	a1
	c	Carenza o eccedenza constatate	C	— «R» se <Indicatore di carenza o eccedenza> è fornito — Non si applica negli altri casi (cfr. Indicatore di carenza o eccedenza nel riquadro 3b)	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	d	Codice del prodotto sottoposto ad accisa	O		(cfr. l'elenco codici 11 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an4
	e	Quantitativo rifiutato	O		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	f	Informazioni complementari	O			an..350
	g	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2

Tabella 16

(di cui all'articolo 14 bis)

Risposta alla/di chiusura manuale

A	B	C	D	E	F	G
1		ATTRIBUTO	R			
	a	ARC	R		Indicare l'ARC dell'e-AD. (cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009)	an21
	b	Numero progressivo	R		Fornire il numero progressivo dell'e-AD	n..2

A	B	C	D	E	F	G
	c	Data di arrivo dei prodotti sottoposti ad accisa	O		La data in cui si conclude la circolazione dei prodotti ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 2, della direttiva 2008/118/CE.	data
	d	Conclusione globale del ricevimento	O		<p>I valori possibili sono:</p> <p>1 = Merce ricevuta accettata e soddisfacente 2 = Merce ricevuta accettata anche se insoddisfacente 3 = Merce ricevuta rifiutata 4 = Merce ricevuta parzialmente rifiutata 21 = Merce in uscita accettata e soddisfacente 22 = Merce in uscita accettata anche se insoddisfacente 23 = Merce in uscita rifiutata</p>	n..2
	e	Informazioni complementari	O			an..350
	f	LNG_delle informazioni complementari	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi 	<p>Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.</p>	a2
	g	Codice del motivo della richiesta di chiusura manuale	R		(cfr. l'elenco codici 16 nell'allegato II)	n1
	h	Integrazione del motivo di chiusura manuale	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Codice del motivo della richiesta di chiusura manuale> è «Altro» — «O» negli altri casi 		an..999
	i	LNG_Integrazione del motivo di chiusura manuale	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi 	<p>Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.</p>	a2
	j	Richiesta di chiusura manuale accettata	R		Il formato booleano è digitale: «0» o «1» («0» = No o Falso; «1» = Sì o Vero)	n1
	k	Codice del motivo del rifiuto di chiusura manuale	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Richiesta di chiusura manuale accettata> è «0» — Non si applica negli altri casi 	(cfr. l'elenco codici 17 nell'allegato II)	n1
	l	Integrazione del rifiuto di chiusura manuale	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se <Codice del motivo del rifiuto di chiusura manuale> è «Altro» — «O» negli altri casi 		an..999
	m	LNG_Integrazione del rifiuto di chiusura manuale	C	<ul style="list-style-type: none"> — «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi 	<p>Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.</p>	a2

A	B	C	D	E	F	G
2		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI	O			9x
	a	Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se <Tipo di documento giustificativo> è «Altro» — Non si applica negli altri casi		an..999
	b	LNG_Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	c	Riferimento del documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. l'immagine del documento nel riquadro 2e e il tipo di documento giustificativo nel riquadro 2f)		an..999
	d	LNG_Riferimento del documento giustificativo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
	e	Immagine del documento	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 2c e il tipo di documento giustificativo nel riquadro 2f)		
	f	Tipo di documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (Cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 2c e l'immagine del documento nel riquadro 2e)	(cfr. l'elenco codici 15 nell'allegato II)	n..4
3		Corpo della CHIUSURA MANUALE	O			999X
	a	Riferimento unico del corpo di dati	R		Questo valore si riferisce al <Riferimento unico del corpo di dati> del corpo dell'e-AD dell'e-AD associato e deve essere unico all'interno del messaggio. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..3

A	B	C	D	E	F	G
	<i>b</i>	Indicatore di carenza o eccezione	O		I valori possibili sono: S = Carenza E = Eccedenza	a1
	<i>c</i>	Carenza o eccedenza constatate	C	— «R» se <Indicatore di carenza o eccedenza> è fornito — Non si applica negli altri casi (cfr. <i>Indicatore di carenza o eccedenza nel riquadro 3b</i>)	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	<i>d</i>	Codice del prodotto sottoposto ad accisa	O		(cfr. <i>l'elenco codici 11 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009</i>)	an4
	<i>e</i>	Quantitativo rifiutato	O		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	<i>f</i>	Informazioni complementari	O			an..350
	<i>g</i>	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2»